

**IL CONSIGLIO SNPA**

- VISTO** l'art. 13 della legge 28 giugno 2016 n. 132 che, al fine di promuovere e indirizzare lo sviluppo coordinato delle attività del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente ha istituito il Consiglio del Sistema nazionale (di seguito Consiglio SNPA), presieduto dal presidente dell'ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle agenzie e dal direttore generale dell'ISPRA;
- VISTO** il Regolamento di funzionamento del Consiglio SNPA approvato con delibera n. 75/2020 del 30 aprile 2020;
- VISTO** il Programma Triennale SNPA 2018-2020 approvato nella seduta del Consiglio SNPA del 4 aprile 2018, che prevede un monitoraggio in un quadro di compatibilità con le risorse disponibili e *“nel rispetto della cultura di genere e delle pari opportunità”*;
- VISTA** la delibera del Consiglio Federale n.34/2013 del 15 maggio 2013, con la quale è stato riconosciuto il ruolo della "Rete CUG Ambiente" composta dai Comitati Unici di Garanzia (CUG) delle Agenzie e di ISPRA, ai fini della realizzazione delle azioni in tema di pari opportunità, benessere lavorativo e contrasto alle discriminazioni;
- VISTA** la delibera del Consiglio Federale n.44/2014 del 30 giugno 2014, con la quale si è preso atto del Regolamento della Rete CUG Ambiente, quale strumento necessario per il funzionamento della Rete, riconoscendone i principi, gli scopi, il funzionamento, l'attività e l'organizzazione;
- VISTA** la delibera n. 44/2018 del 28 novembre 2018, con la quale il Consiglio SNPA ha preso atto del nuovo Regolamento della Rete CUG Ambiente, nonché delle nomine della Presidente della Rete, dott.ssa Mariarosa Caporali, Presidente del CUG ARPA Lombardia, e delle vice presidenti dott.ssa Elvira Gatta, Presidente CUG ISPRA, e dott.ssa Simona Cerrai, Presidente CUG ARPA Toscana;
- VISTO** il Resoconto della riunione del 8/10/2020, nel corso della quale il Consiglio SNPA, nel prendere atto della comunicazione di ARPA Lombardia di aver nominato, in data 24/07/2020, i componenti del Comitato e la nuova Presidente nella persona della dott.ssa Vanda Berna, ha rinviato alla Rete CUG Ambiente l'individuazione della Presidente sulla base del Regolamento approvato;

**VISTO** il verbale della riunione del 22/12/2020, nel corso della quale la Rete CUG Ambiente, preso atto del richiamato resoconto, ha proceduto alla individuazione di una nuova Presidente della Rete CUG Ambiente, individuata nella Presidente del CUG di ARPA Campania, avv. Claudia Cesaro, e alla votazione delle vice presidenti, individuate rispettivamente nelle persone del Presidente CUG ARPAT, dott.ssa Simona Cerrai e del Presidente CUG ISPRA, dott.ssa Elvira Gatta;

**VISTO** il Programma Annuale delle attività, per l'anno 2021, adottato dalla Rete CUG Ambiente nella riunione del 19/01/2021 e trasmesso al Consiglio SNPA, in data 20/01/2021, dai Coordinatori del TIC III, avv. Vito Bruno e avv. Luigi Stefano Sorvino;

**CONSIDERATO** che l'art. 3 del Regolamento della Rete CUG Ambiente prevede che la Rete operi attraverso un Coordinamento composto dai/dalle Presidenti dei CUG della Rete e che, nell'ambito del Coordinamento, sia individuato un/una Presidente e due Vicepresidenti;

**CONSIDERATO** che l'art. 4 del Regolamento della Rete CUG Ambiente prevede che la stessa si doti annualmente di un Programma Annuale delle Attività, rispetto al cui stato di attuazione è prevista una relazione annuale da parte del/la Presidente della Rete;

**VISTO** l'art. 12 del Regolamento del Consiglio SNPA che definisce la rilevanza anche esterna delle deliberazioni del Consiglio e la loro immediata esecutività, fatta salva la possibilità di prevedere nel medesimo provvedimento una diversa efficacia temporale;

**RITENUTO** di prendere atto delle designazioni in seno alla Rete CUG Ambiente del SNPA, per il quadriennio 2020-2024, come da verbale della riunione del 22/12/2020;

**RITENUTO** di approvare il Programma Annuale delle attività, per l'anno 2021, così come adottato dalla Rete CUG Ambiente e proposto al Consiglio SNPA dai Coordinatori del TIC III, avv. Vito Bruno e avv. Luigi Stefano Sorvino;

### **DELIBERA**

1. di prendere atto del verbale della riunione del 22/12/2020 della Rete CUG Ambiente, nel corso della quale, all'unanimità, è stata eletta alla Presidenza della Rete, per il quadriennio 2020-2024, l'avv. Claudia Cesaro, Presidente CUG ARPA



Campania, unitamente alle due vice presidenti, rispettivamente dott.ssa Simona Cerrai, Presidente CUG ARPAT, e dott.ssa Elvira Gatta, Presidente CUG ISPRA;

2. di approvare il Programma Annuale delle Attività, per l'anno 2021, così come adottato dalla Rete CUG Ambiente e proposto al Consiglio SNPA dai Coordinatori del TIC III, che, allegato alla presente delibera, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato ad ISPRA di pubblicare il presente atto sul sito [www.snpambiente.it](http://www.snpambiente.it);
4. di dare, altresì, mandato ad ISPRA di dare notizia dell'avvenuta approvazione del presente atto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Roma, 9 febbraio 2021

Il Presidente  
F.TO  
Stefano Laporta



# **PROPOSTA DI PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ RETE CUG AMBIENTE Anno 2021**

## **“Costruire, integrare, consolidare”**

### **CONTESTO GENERALE**

La "Rete CUG Ambiente" (di seguito Rete), composta dai CUG delle Agenzie e di ISPRA, ha trovato il suo formale riconoscimento nella deliberazione del Consiglio Federale n.34 del 15 maggio 2013, che ne ha riconosciuto il ruolo e le finalità. Con delibera del Consiglio Federale 44/2014 del 30 giugno 2014 si è preso atto del Regolamento della Rete CUG Ambiente, quale strumento necessario per il funzionamento della Rete, da ultimo oggetto di revisione di cui l'attuale Consiglio SNPA ha preso atto con propria deliberazione n.44/2018.

La Rete annovera attualmente n.20 CUG, non risultano costituiti i CUG di Arpa Molise e di Appa Bolzano (il cui riferimento è il CUG della Provincia autonoma di Bolzano).

La Rete ha il compito di

- identificare le buone prassi da promuovere nel sistema agenziale
- promuovere l'integrazione dei principi e delle azioni in materia di pari opportunità, benessere organizzativo e contrasto alle discriminazioni nelle politiche e nella pianificazione inerenti l'organizzazione, il miglioramento delle performance e dei comportamenti organizzativi e lo sviluppo del personale del SNPA;
- svolgere funzioni di monitoraggio sulle azioni intraprese in materia di pari opportunità, benessere organizzativo e contrasto alle discriminazioni nel sistema nazionale;
- organizzare iniziative formative e informative comuni a tutta la Rete;
- predisporre una relazione annuale da presentare al Consiglio SNPA sullo stato di attuazione delle linee di indirizzo adottate e in base ad adeguati indicatori.

La Rete promuove, altresì, politiche comuni e relative modalità di attuazione, per costruire azioni positive e progetti condivisi, da realizzare a livello nazionale.

Il Regolamento della Rete prevede espressamente la redazione di un programma annuale delle attività (di seguito Programma), rispetto al quale sarà compito della Presidente della Rete relazionare al Consiglio SNPA a fine anno sulle attività svolte e gli obiettivi realizzati.

L'attività di programmazione della Rete, per l'anno 2021, tiene conto in via principale degli ultimi interventi normativi che hanno rivisto, rafforzandolo, il ruolo dei CUG in seno alle amministrazioni di appartenenza. Da ultimo, la Direttiva n.2 del 26/06/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione ed il Sottosegretario delegato alle pari opportunità, con cui vengono definite nuove "Linee di indirizzo" di orientamento per le pubbliche amministrazioni in materia di promozione



della parità e delle pari opportunità, ai sensi del Decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, valorizzazione del benessere di chi lavora e contrasto a qualsiasi forma di discriminazione. Le linee di indirizzo emanate tengono conto delle seguenti necessità:

- 1) che le politiche di reclutamento e gestione del personale siano ispirate a rimuovere i fattori che ostacolano le pari opportunità, a promuovere la presenza equilibrata delle lavoratrici e dei lavoratori nelle posizioni apicali, evitino penalizzazioni discriminatorie nell’assegnazione degli incarichi, siano essi riferiti alle posizioni organizzative, alla preposizione agli uffici di livello dirigenziale o ad attività rientranti nei compiti e doveri d’ufficio, e nella corresponsione dei relativi emolumenti;
- 2) del miglioramento dell’organizzazione del lavoro, mediante, tra l’altro, la mappatura delle competenze professionali, quale strumento indispensabile per conoscere e valorizzare la qualità del lavoro di tutti/e i/le propri/e dipendenti;
- 3) della diffusione di un modello culturale improntato alla promozione delle pari opportunità e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro anche mediante la realizzazione di percorsi informativi e formativi, che coinvolgano tutti i livelli dell’amministrazione, inclusi/e i/le dirigenti, a partire dagli apicali, quali protagonisti catalizzatori e promotori in prima linea del cambiamento culturale sui temi della promozione delle pari opportunità e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- 4) della promozione di analisi di bilancio che mettano in evidenza quanta parte e quali voci del bilancio dell’Amministrazione siano (in modo diretto o indiretto) indirizzate alle donne, quanta parte agli uomini e quanta parte a entrambi, anche mediante la predisposizione dei bilanci di genere, di cui all’art. 38-*septies* della Legge n.196 del 2009 e alla circolare RGS n.9 del 29 marzo 2019.

Le parole chiave di questo Programma, che rappresenta il primo documento programmatico della nuova presidenza della Rete, sono prese in prestito dal discorso del Presidente della Repubblica del 31 dicembre scorso: **costruire, integrare, consolidare**.

L’approccio analitico/redazionale è stato ispirato a principi di pragmatismo, realismo, concretezza e del “rendere conto” (attraverso sistematiche azioni di monitoraggio e rendicontazione), soffermandosi sullo sviluppo di attività ritenute più idonee allo sviluppo della Rete CUG Ambiente.

In una logica propositiva, si è partiti da un confronto finalizzato a rilevare e ad analizzare le problematiche emergenti, al fine di individuare obiettivi comuni e condivisi in uno alla definizione dei risultati attesi.



## AREE DI ATTIVITÀ, OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

L'avvio della nuova fase della vita della Rete pone le sue radici nella sua storia e, al contempo, nella prospettiva di sviluppo caratterizzata dai seguenti principali impegni del mandato della nuova Presidenza:

- dare attuazione piena al Regolamento della Rete CUG Ambiente;
- consolidare l'operatività, della Rete, rafforzandone l'immagine e la visibilità;
- sviluppare una funzione propositiva e consultiva della Rete sulle materie di competenza dei CUG, relativamente a tematiche nuove e di non consolidata applicazione nelle realtà interne;
- definire le modalità per garantire la reciproca leale collaborazione con altri Organismi nazionali con *mission* affine a quella della Rete, al fine di assicurare i necessari flussi informativi e sinergie.

Nel corso della riunione del 19/01/2021, sono state individuate le seguenti Aree di attività: *Identità – Operatività – Relazioni – Informazione e Comunicazione – Formazione.*

Per ciascuna Area sono stati individuati obiettivi generali, declinati in obiettivi operativi. Gli obiettivi definiti dal Coordinamento della Rete, oltre ad essere riportati nel presente programma sono riportati anche in una scheda di sintesi redatta in formato tabellare, nella quale, a ciascun obiettivo è associato uno o più indicatori ed uno o più target. A ciascun obiettivo è stato, altresì, associato il nominativo di un referente, cui spetterà la responsabilità della realizzazione, ferma restando l'eventuale individuazione delle forme organizzative di supporto ritenute più efficaci.

Lo strumento operativo della tabella rappresenta, inoltre, indispensabile strumento a supporto delle attività di monitoraggio e rendicontazione finale.

### 1. AREA IDENTITÀ

***1. Obiettivo generale : Promuovere una posizione condivisa su tematiche emergenti, favorendo il coinvolgimento dei CUG della Rete nel confronto interno alle Amministrazioni di appartenenza nella valutazione di molteplici e trasversali tematiche di gestione.***

#### **Obiettivi operativi :**

- 1.1 Elaborazione posizione condivisa su Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e Regolamento lavoro agile in SNPA;
- 1.2 Elaborazione posizione condivisa su Contrasto alla violenza di genere (rif. Protocollo sottoscritto dalla Rete nazionale con le Ministre della PA e delle PO);
- 1.3 Elaborazione posizione condivisa sull'applicazione degli istituti contrattuali inerenti i congedi per le donne vittime della violenza di genere inserite nei percorsi certificati di protezione (ex art.24 d.lgs.80/2015);
- 1.4 Elaborazione posizione condivisa sull'applicazione degli istituti contrattuali inerenti le "ferie solidali".



## 2. AREA OPERATIVITÀ

**2.1 Obiettivo generale :** *definire un calendario di incontri del Coordinamento mediante l'utilizzo di modalità da remoto, al fine di garantire organizzazioni speditive degli incontri.*

**Obiettivo operativo :**

2.1.1 Calendarizzazione ed effettuazione riunioni del Coordinamento mediante modalità da remoto n.6 riunioni in un anno.

**2.2 Obiettivo generale :** *Rafforzare la posizione della Rete CUG Ambiente in ambito SNPA.*

**Obiettivi operativi :**

2.2.1 Redazione e trasmissione nota promozione Relazioni sul personale che i CUG sono annualmente chiamati a redigere entro il 30 marzo di ciascun anno, in conformità ai tempi e ai contenuti previsti dalla normativa vigente;

2.2.2 Analisi del *benchmarking* dei dati riportati nelle Relazioni sul personale, al fine di rendere una fotografia d'insieme che possa tornare utile nella definizione delle politiche del SNPA sulle tematiche di gestione del personale <sup>1</sup>, nonché analisi della *performance* a livello di sistema in relazione alla realizzazione dei Piani delle Azioni Positive, mediante l'individuazione di idonei indicatori (quali ad es. n° di azioni realizzate/n° azioni previste);

2.2.3. Realizzazione dell'analisi di genere delle partecipazioni nell'ambito dei consessi operativi del SNPA (TIC, Osservatori, Gruppi di lavoro, Reti tematiche, tavoli tecnici intersistemici e ministeriali, ecc.).

**2.3 Obiettivo generale:** *migliorare la conoscenza normativa sui temi di interesse della Rete*

**Obiettivi operativi :**

2.3.1 Istituzione di un "osservatorio" legislativo e di analisi delle buone pratiche con lo scopo di aggiornamento, discussione ed eventuale condivisione nella Rete;

2.3.2 Istituzione di un "forum" di discussione sulle dinamiche intersistemiche (ARPA/APPA, ISPRA) che coinvolgono il CUG (rif. richieste svolgimento ruolo: consulenza, propositivo, di verifica; relazioni sindacali: OPI, ecc.) nelle relative amministrazioni.

---

<sup>1</sup> Aspetti inerenti, a titolo esemplificativo:

- l'analisi quantitativa del personale suddiviso per genere e per appartenenza alle aree funzionali e alla dirigenza, distinta per fascia dirigenziale di appartenenza e per tipologia di incarico conferito ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 165 del 2001;
- l'indicazione aggregata distinta per genere delle retribuzioni medie, evidenziando le eventuali differenze tra i generi;
- la descrizione delle azioni realizzate nell'anno precedente con l'evidenziazione, per ciascuna di esse, dei capitoli di spesa e dell'ammontare delle risorse impiegate;
- l'indicazione dei risultati raggiunti con le azioni positive intraprese al fine di prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione, con l'indicazione dell'incidenza in termini di genere sul personale;
- la descrizione delle azioni da realizzare negli anni successivi con l'evidenziazione, per ciascuna di esse, dei capitoli di spesa e dell'ammontare delle risorse da impegnare;
- il bilancio di genere dell'amministrazione.



### **3. AREA RELAZIONI**

***3.1 Obiettivo generale: promuovere il ruolo dei CUG all'interno delle amministrazioni di appartenenza.***

**Obiettivi operativi:**

3.1.1 Definizione proposta di disciplina delle relazioni interne alla luce della Direttiva n.2/2019, che, nell'intento espresso di "rafforzare" il ruolo dei CUG, ha ribadito la necessità della strutturazione di una rete interna di relazioni, che vede coinvolti il/la Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità, la Consigliera di parità, la Consigliera di fiducia, l'OIV, il/la RSSPP, il/la Medico Competente, il/la Responsabile delle risorse umane e gli altri Organismi contrattualmente previsti (OPI, ecc.).

***3.2 Obiettivo generale: promozione della costituzione di nuovi CUG nell'ambito del SNPA e tutoraggio della Rete nei confronti dei nuovi CUG.***

**Obiettivo operativo:**

3.2.1 Promozione completamento costituzione CUG della Rete. Tutoraggio avvio operativo.

### **4. AREA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

***4.1 Obiettivo generale : migliorare la comunicazione della Rete***

**Obiettivi operativi:**

4.1.1 Elaborazione e realizzazione progetto di revisione web Rete sul sito web SNPA;

4.1.2 Individuazione referente/i comunicazione Rete;

4.1.3. Aggiornamento continuo pagine web (dati componenti Rete), news, ecc.;

***4.2 Obiettivo generale : promuovere campagna di informazione/comunicazione sul ruolo della Rete e dei singoli CUG.***

**Obiettivo operativo:**

4.2.1 Promuovere e pubblicare le iniziative della Rete CUG e dei singoli CUG su sito SNPA e nello spazio dedicato all'interno della Newsletter bimestrale della Rete Nazionale dei CUG, previa definizione dei flussi comunicativi.

### **5. AREA FORMAZIONE**

***5.1 Obiettivo generale : rafforzare le competenze della Rete attraverso la progettazione di moduli formativi sul ruolo e i compiti dei CUG e della Rete.***



**Obiettivo operativo:**

Realizzazione di iniziative formative annuali (sulla base di un'analisi dei fabbisogni interna della Rete), mediante l'utilizzo di risorse interne, attingendo gratuitamente alle competenze della Rete CUG Ambiente, della Rete Nazionale dei CUG ed a professionisti di SNPA.

**5.2 Obiettivo generale:** *promuovere l'uso di un linguaggio non discriminatorio e attento alle differenze di genere nella comunicazione istituzionale, nei documenti e negli atti amministrativi dell'SNPA.*

**Obiettivo operativo:**

5.2.1 Realizzazione di linee guida sull'uso del linguaggio di genere.



PROGRAMMA ANNUALE ATTIVITA' RETE CUG AMBIENTE - ANNO 2021

TEMPI DI REALIZZAZIONE: 01.01.2021 – 31.12.2021

"COSTRUIRE, INTEGRARE, CONSOLIDARE"

Pr.	AREA INTERVENTO	Pr.	OBIETTIVO	Pr.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET (RISULTATO ATTESO)	REFERENTE	ENTE DI APPARTENENZA
1	IDENTITA'	1	Promuovere posizione condivisa su tematiche emergenti, favorendo il coinvolgimento dei CUG della Rete nel confronto interno alle Amministrazioni di appartenenza nella valutazione di molteplici e trasversali tematiche di gestione.	1.1	Elaborazione posizione condivisa su POLA e Regolamento lavoro agile	Realizzato / non realizzato	Redazione documento	ROSSI - BERNA	ARPA BASILICATA ARPA LOMBARDIA
				1.2	Elaborazione posizione condivisa su Contrasto alla violenza di genere (rif. Protocollo sottoscritto dalla Rete nazionale con le Ministre della PA e delle PO)	Realizzato / non realizzato	Redazione documento	GATTA	ISPRA
				1.3	Elaborazione posizione condivisa sull'applicazione istituto contrattuale inerente congedo donne vittima violenza di genere	Realizzato / non realizzato	Redazione documento	GATTA	ISPRA
				1.4	Elaborazione posizione condivisa sull'applicazione istituto contrattuale inerente ferie solidali	Realizzato / non realizzato	Redazione documento	LUCIDO	ARPA PIEMONTE
2	OPERATIVITA'	2.1	Definire calendario di incontri del Coordinamento mediante utilizzo di modalità da remoto, al fine di garantire organizzazioni speditive degli incontri	2.1.1	Calendarizzazione ed effettuazione riunioni del Coordinamento mediante modalità da remoto e organizzazioni speditive	n. riunioni effettuate	Almeno n. 6	CESARO	ARPA CAMPANIA
		2.2	Rafforzare posizione Rete CUG Ambiente in ambito SNPA.	2.2.1	Redazione e trasmissione nota Promozione Relazioni annuali, entro il 30/3/2021, sul personale degli enti SNPA	Realizzato / non realizzato	trasmissione nota Rete a ARPA/APPA-ISPRA Oppure Pres. Cons. SNPA	CESARO	ARPA CAMPANIA
				2.2.2	Analisi benchmarking dati riportati nelle Relazioni sul personale	Elaborazione documento di analisi	NARDUCCI	ARPA UMBRIA	
						Trasmissione alla Presidenza del Consiglio SNPA	NARDUCCI	ARPA UMBRIA	
		2.2.3	Realizzazione analisi di genere delle partecipazioni nelle articolazioni del SNPA.	Realizzato / non realizzato	Elaborazione documento di analisi	GATTA	ISPRA		
		Trasmissione alla Presidenza del Consiglio SNPA							
		2.3	Migliorare conoscenza normativa su temi di interesse della Rete	2.3.1	Istituzione e avvio operativo (in remoto) "osservatorio" legislativo e di analisi delle buone pratiche	Realizzato / non realizzato	Istituzione Osservatorio	MAUGERI	ARPA SICILIA
2.3.2	Istituzione e avvio operativo "forum" di discussione sulle dinamiche intersistemiche (ARPA/APPA, ISPRA)			Realizzato / non realizzato	Istituzione "forum"	ROSSI	ARPA BASILICATA		
3	RELAZIONI	3.1	Promuovere ruolo dei CUG all'interno delle amministrazioni di appartenenza	3.1.1	Definizione proposta di disciplina delle relazioni interne alla luce della Direttiva n.2/2019	Realizzato / non realizzato	Redazione documento di indirizzo	GATTA	ISPRA
		3.2	Promuovere costituzione di nuovi CUG nell'ambito del SNPA e tutoraggio della Rete nei confronti dei nuovi CUG.	3.2.1	Redazione nota di promozione ad Enti SNPA sprovvisti di CUG e offerta di tutoraggio	Realizzato / non realizzato	Trasmissione nota Tutoraggio costituzione CUG se richiesto	CESARO	ARPA CAMPANIA
4	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	4.1	Migliorare la comunicazione della Rete	4.1.1	Elaborazione e realizzazione progetto di revisione pagine web Rete sul sito SNPA	Realizzato / non realizzato	Approvazione progetto Trasmissione progetto all'Area Comunicazione SNPA e richiesta di attuazione	MAUGERI	ARPA SICILIA
				4.1.2	Individuazione referente/i comunicazione Rete	Realizzato / non realizzato	Individuazione referente/i	CERRAI	ARPA TOSCANA
		4.2	Promuovere una campagna di informazione/comunicazione sul ruolo della Rete e dei singoli CUG.	4.2.1	Pubblicazione news su sito SNPA e sulla Newsletter bimestrale della Rete Nazionale dei CUG	N. news redatte	100%	MAUGERI	ARPA SICILIA
5	FORMAZIONE	5.1	Rafforzare competenze della Rete attraverso la progettazione moduli formativi su ruolo e compiti dei CUG e della Rete	5.1.1	Realizzazione di iniziative formative annuali	N. iniziative formative	Almeno n. 3 iniziative formative	DETTORI APRUZZESE	ARPA SARDEGNA ARPA EMILIA ROMAGNA
		5.2	Promuovere l'uso di un linguaggio non discriminatorio e attento alle differenze di genere nella comunicazione istituzionale, nei documenti e negli atti amministrativi dell'SNPA.	5.2.1	Realizzazione di linee guida	Realizzato / non realizzato	Elaborazione documento	DETTORI	ARPA SARDEGNA